Anno XII (nuova serie) PARENZO, 15 Settembre 1932. X N. 17

L'ISTRIA AGRICOLA

PERIODICO QUINDICINALE

Bollettino della Cattedra provinciale di agricoltura dell'Istria, dell'Istituto agrario provinciale e del Consiglio provinciale della economia

Direttori
Dottor G. B. CUCOVICH
Dottor L. PETRONIO

Redattore capo
Dottor U. STACCHIOTTI

Amministrazione presso l'Istituto agrario provinciale - Parenzo

IMPERIAL MYCOLOGICAL INSTITUTE 26 SEPT. 1932

SOMMARIO

V. Travaini. — L'abbondante produzione frutt... st' anno.

Preparativi per la vendemmia.

G. Bonelli. — Risultati ottenuti con la coltivazione di alcuni frumenti precoci.

Dott. M. Gioseffi. — L'attività assistenziale della Federazione istriana dell'Opera nazionale maternità ed infanzia.

Consigli pratici.
Corrispondenze dalla provincia.
Notiziario.
Bollettino dello stato sanitario del bestiame.
Osservazioni meteorologiche.
Bollettino dei mercati.

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI

Interno: Anno Lire 10 - Semestre L. 6 — *Estero:* Anno Lire 20 - Semestre L. 10
Numero separato od arretrato Lire 1.

Per tutto quanto concerne la Redazione e l'Amministrazione, dirigersi:

Periodico „L'ISTRIA AGRICOLA" Parenzo.

PARENZO. — STABILIMENTO TIPOGRAFICO GAETANO COANA E FIGLI — 1932.

La **concia del grano da seme a secco** con

POLVERE CAFFARO

fatta subito dopo la trebbiatura preserva il grano dagli insetti e lo **immunizza dalle carie.**

Mescolare intimamente per ogni quintale di grano da seme gr. 200 di **POLVERE CAFFARO**

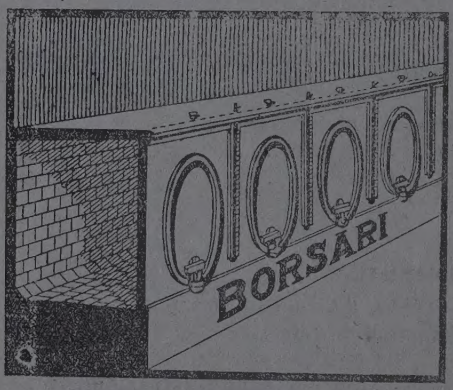
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!
ESIGETE LA MARCA CAFFARO ORIGINALE

Società elettrica ed elettrochimica del Caffaro - Milano
ANONIMA - CAPITALE L. 21.000.000 INTERAMENTE VERSATO
Per acquisti rivolgersi al Signor NICOLÒ PETRICH-LODE - Trieste, Via S. Michele 5

Servitevi solo dei:

Tini e Botti in Cemento Armato

del sistema **BORSARI** cui
OLTRE 8.000.000 HL. sono in uso



Si fanno vasche con o senza rivestimento vetro
BORSARI & C.
MILANO Via Zebedia 7-9

VINICULTORI!

Nella prossima vendemmia non tralasciate di usare il

Solfofosfato Ammonico Hubert

se volete ottenere **vini più ricchi di colore, bella schiuma rossa, subito defecati, resistenti alle malattie e con sensibile aumento di grado alcoolico.**

Chiedete alla

Ditta F.LLI MARESCALCHI
CASALMONFERRATO
listino prezzi ed attestati.

MACCHINE AGRICOLE NUOVE

oppure **USATE,** perfetto stato, garantite.

Nei diversi tipi per **montagna** o **pianura,** le

Trebbiatrici

Pressaforaggi

= BREDA =

garantiscono perfetta trebbiatura d' ogni varietà di frumento.

BUBBA

TRATTRICE OLIO PESANTE.

Motore semidiesel, senza magnete, candele, valvole, carburatore, radiatore.

Ara un' ettaro terreno compatto con la spesa di lire diciotto.

SEMPLICE, ROBUSTO, ECONOMICO, PRONTO.

MOTORE

a **petrolio - nafta - olio pesante**

che pompa, solleva pesi, rompe sassi, produce cemento, forza, luce, riempie il granaio, pulisce derrate, trebbia, pressa, torchia olive e vinaccie, macina. **50** tipi diversi da **2 cavalli in su. Consuma pochi centesimi all' ora per cavallo. Semplice. Duraturo.**

ALFONSO WAIZ - CORMONS (Gorizia)

Chi pianta un albero

compie opera patriottica

PIANTE

DA FRUTTO - DA PARCO - DA GIARDINO
E PER L'AGRICOLTURA

SGARAVATTI
SAONARA (PADOVA)
PIANTE

200 Ettari di coltura — Un secolo di vita

CATALOGO GRATIS

VINI SANI E BRILLANTI

SI OTTENGONO
SOLO ADOPERANDO IN VENDEMMIA

BIO-SOLFITO E MULTILEVURES JACQUEMIN

MASSIMA GRADAZIONE ALCOOLICA - COLORE PIU VIVO E
RESISTENTE TANTO CON UVE SANE QUANTO CON UVE ALTERATE

Circa 40 milioni di quintali
di uva sono stati trattati coi prodotti Jacquemin

DITTA G. BELLAVITA - MILANO - 112 VIA PARINI - 1
già Piazzale Parini - 3
OFFICINE MECCANICHE - LABORATORIO EMOCHIMICO
IMPIANTI COMPLETI PER CANTINE - FABBRICHE LIQUORI - GASSOSE - DEPOSITI BIRRA

MIGLIAIA di REFERENZE - CATALOGO GRATIS

POMPE

PER ACQUA, ACETI, VINI, LIQUORI
SCIROPPI, OLII, ECC.
IMPIANTI PER CANTINE
TUBI DI GOMMA - PRODOTTI CHIMICI PER ENOLOGIA
CATALOGO GRATIS
DITTA G. BELLAVITA
MILANO
VIA PARINI 1 già PIAZZ. PARINI 3

FILTRI

Società Italiana PIRELLI

FILIALE DI TRIESTE

Nastrino EXCELSIOR in gomma per l'innesto delle viti
ARTICOLI IN GOMMA per pompe irroratrici
TUBI PER IL TRAVASO DEI VINI in tutti i tipi di tutta gomma, con tele inserite e a spirale

MERCE PRONTA NEL NOSTRO DEPOSITO

TRIESTE - Uffici: Piazza Dalmazia N. 1 — Telefono N. 34-48 e 35-58
Magazzini: Via Ghiberti N. 5 — Telefono N. 60-56

TELEGRAMMI: PIRELLI - TRIESTE.

Per la visita ai campioni rivolgersi all' ISTITUTO AGRARIO PROVINCIALE - PARENZO

Fratelli Sgaravatti

SEMENTI

(Barriera Piove) PADOVA (Barriera Piove)

300 ETTARI DI CULTURE

CATALOGHI GRATIS

AGRICOLTORE D'ITALIA!

L'ultimo raccolto granario ti insegna che per avere buono ed abbondante prodotto devi CONCIMARE RAZIONALMENTE E PER TEMPO IL TUO GRANO.

Concima dunque il tuo grano avanti la semina PREFERENDO OVUNQUE COME CONCIME AZOTATO-CALCARE

LA CALCIOCIANAMIDE

q.li 1.50 - 2 per ettaro.

Questa concimazione azotata ti potrà fare risparmiare le azotature in copertura.

L'abbondante produzione frutticola di quest'anno

Quest'anno abbiamo avuto abbondante prodotto di frutta di ogni specie, e quantunque i prezzi rispettivi non siano stati molto elevati, pure gli agricoltori ne hanno risentito un beneficio non trascurabile. Le ragioni che hanno contribuito a determinare questa abbondanza mai riscontrata, vanno ricercate nel campo climaterico e tecnico colturale.

La primavera, specialmente nei mesi di maggio e giugno ha avuto un decorso assai piovoso, ma non sono mancate delle giornate piene di luce e di sole, tiepide, accompagnate da leggera brezza, senza sbalzi repentini di temperatura; poi la fioritura dei fruttiferi era avvenuta prima, per la maggior parte nel marzo e nell'aprile, e la fecondazione e l'allegagione si erano compiute nel modo migliore. Le api ed altri insetti, da una parte, contribuirono alla fecondazione incrociata tanto necessaria per certe specie di fruttiferi, e, dall'altra, il vento leggero, trasportando il polline, favorì in genere la fecondazione.

E' notorio che le piante lasciate in balia di se stesse van soggette all'alternativa di produzione, e purtroppo questo è il caso della maggior parte dei nostri fruttiferi, che non vengono potati nè sottoposti alle ordinarie cure colturali. Naturalmente, dopo un periodo di improduttività, quest'anno essi, oltre a godere del favorevole decorso della primavera, hanno trovato il terreno abbondantemente provvisto delle sostanze necessarie allo sviluppo e nutrizione delle frutta. Negli anni passati, cioè, il terreno ha potuto immagazzinare delle riserve, che hanno loro consentito lo sviluppo e la nutrizione di una abbondantissima fruttificazione. Ma se lasciamo le piante senza le cure di cui hanno bisogno, non ci potranno dare abbondante prodotto nella prossima annata, anche se il decorso della primavera sarà il più favorevole, perchè il consumo enorme di sostanze nutritive per alimentare il prodotto di quest'anno avrà spossate e rese esauste le piante stesse ed anche il terreno.

Si dovrà attendere, quindi, un ulteriore periodo di anni affinchè le piante possano rimettersi in forza, ed il terreno immagazzinare le riserve necessarie allo sviluppo della fruttificazione.

Fare della frutticoltura in questo modo, vuol dire essere all' oscuro delle più elementari regole in materia, e l' agricoltore intelligente, che conosce i fenomeni assimilatorî delle piante, non deve attendere il periodo di anni necessario affinchè esse ed il terreno possano ricuperare le energie perdute. Egli comprende benissimo la necessità assoluta di restituire con le concimazioni le sostanze asportate con la fruttificazione, e di ripristinare con la potatura l' equilibrio fra le varie parti della pianta.

Circa la concimazione, trattandosi di piante adulte ed in piena produzione, ci si dovrà regolare così: ad un metro di distanza dal tronco e tutto intorno ad esso, si procede ad una zappatura incorporando nel terreno medesimo quanto segue:

stallatico maturo (meglio terriccio) chg. 50—70; perfosfato minerale chg. 2—4; solfato di potassa chg. 2—3; solfato ammonico chg. 1—2.

La zappatura deve esser fatta abbastanza profonda (10—20 cm.) in modo però di non offendere l' apparato radicale delle piante. Questa concimazione vale per piante isolate, come si verifica per lo più nelle nostre campagne, e va ripetuta ogni 2—3 anni per mantenerle in piena efficienza.

Circa la potatura, trattandosi di operazione che non è facile descrivere, mi limiterò a dire che è necessario raccorciare i rami e sostituire quelli che hanno fruttificato, cercando nello stesso tempo di dare e mantenere alla pianta una forma regolare e ben equilibrata, in modo che la linfa sia equamente ripartita per le singole branche, e che l' aria e la luce vi circolino con facilità. Si ricorra comunque al consiglio del cattedratico il quale mostrerà praticamente in qual modo eseguire le potature razionali.

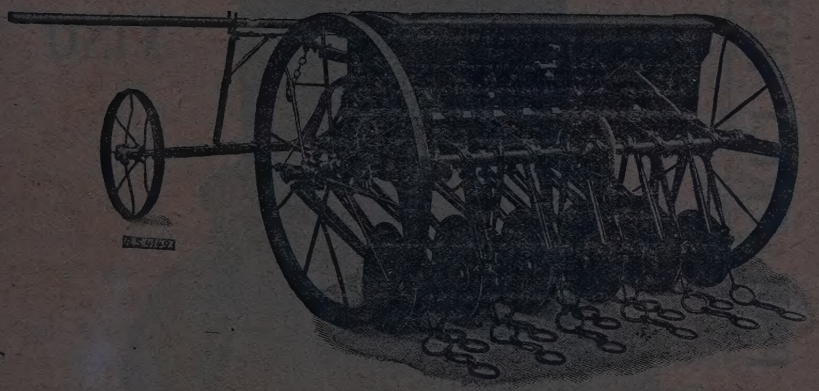
Soltanto così e con la esecuzione delle altre cure colturali potremo essere certi di mantenere in continua floridezza i fruttiferi e pretendere annualmente da essi i migliori e più abbondanti prodotti, semprechè anche gli elementi atmosferici decorrano favorevolmente.

V. Travaini

Agricoltori !

ricordate che IL FRUMENTO VA SEMINATO A RIGHE.

Anche il più piccolo campo può essere oggi seminato con profitto usando apposite **seminatrici adatte per i vostri terreni.**



SEMINATRICI dei tipi più differenti ed a prezzi molto convenienti troverete presso la

Associazione Cooperativa Agraria Giuliana

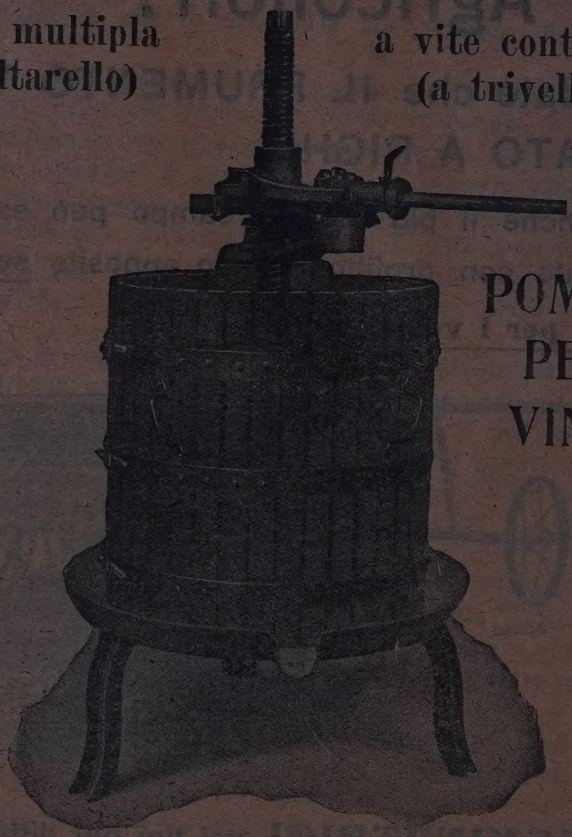
Via S. Nicolò 9 — TRIESTE — Telefoni 4853, 4854

MAGAZZINI: **Trieste:** via Torre Bianca 19 — **Gorizia:** via Morelli 14 — **Buie d'Istria — Capodistria — Caporetto — Cormons — Cruscevie — Gradisca — Ronchi dei Legionarî — Sesana — Tolmino — Vipacco.**

TORCHI PER VINO

a leva multipla
(a saltarello)

a vite continua
(a trivello)



PIGIATRICI PER UVA

POMPE PER VINO

TUTTE LE MACCHINE ENOLOGICHE ED AGRICOLE

DAI SISTEMI PERFETTI

PREZZI MODESTISSIMI

Listini prezzi ed illustrazioni, gratis a richiesta

ASSOCIAZIONE COOPERATIVA AGRARIA GIULIANA

Via S. Nicolò 9 — TRIESTE — Telefoni 4853, 4854

MAGAZZINI: **Trieste**: via Torre Bianca 19 — **Gorizia**: via Morelli 14 — **Buie d'Istria** — **Capodistria** — **Caporetto** — **Cormons** — **Cruscevie** — **Gradisca** — **Ronchi dei Legionarî** — **Sesana** — **Tolmino** — **Vipacco.**

PREPARATIVI PER LA VENDEMMIA

Tinaia e cantina.

Uno dei maggiori coefficienti per la buona riuscita della vinificazione, è, senza dubbio, il modo come si prepara la cantina ed il materiale vinario. L' agricoltore deve procedere per tempo alla pulizia e disinfezione di tutti quei recipienti, grandi e piccoli, che serviranno a raccogliere e trasportare le uve.

Aspettare a passarli in rassegna all' ultimo momento equivale a non fare in tempo a mettere tutto bene in ordine ed a provvedere convenientemente dove è necessario intervenire con trattamenti speciali. L' agricoltore diligente deve anzitutto portare fuori all' azione del sole, che è un grande disinfettante, tutto quanto è possibile (panieri, cesti, cassette, mastelli, brente, botti, ecc.) che chissà da quanto tempo riposano in bugigattoli umidi e pieni di ragnatele. Dopo qualche giorno, con una spazzola ruvida ed acqua calda, meglio poi se vi è sciolta un po' di soda (4-5 %), si faccia a tutto una rigorosa pulizia; poi si risciacqui, si lavi con abbondante acqua fredda pura, si lasci asciugare e si porti ogni cosa in cantina, oppure in locale pulito e ben arieggiato.

Ma la cantina e la tinaia, prima di ricevere i vasi vinari, devono a loro volta essere accuratamente pulite: tutto il sudiciume deve scomparire; dalle pareti, dal soffitto, dal pavimento, bisogna asportare con ogni cura tutto ciò che può nuocere al mosto e al vino, e cioè la sporcizia, la polvere, le ragnatele: insomma la pulizia deve essere eseguita con molta accuratezza e diligenza e soltanto allora la cantina e la tinaia si potranno considerare locali realmente adatti per la buona preparazione e conservazione del vino.

Le tinaie di molte case coloniche hanno per parecchio tempo ospitato polli e conigli. E' facile immaginare, specialmente se questi animali si sono lasciati liberi, quanti rifiuti avranno abbandonati sul suolo. E' specialmente in tutti questi casi, nei quali cioè la tinaia e la cantina hanno servito un pò a tutti gli usi (come accade nelle nostre campagne, dove in generale non vi è abbondanza di locali) che questi ambienti devono essere prima della vendemmia, con tutte le più assidue cure, veramente risanati.

Risanamento delle botti.

Per le *botti vuote ben conservate* si faccia una energica lavatura con acqua semplice e con la spazzola poco prima di riempirle. Per quelle invece che furono *vuote da molto tempo* e furono *solforate ripetutamente* è assolutamente necessario adoperare acqua fredda per la prima lavatura, anche se sapessero un poco di asciutto. Se si adoperasse acqua calda, i pori superficiali del legno si restringerebbero, ed allora non verrebbe eliminato completamente l'acido solforico di cui il legname è impregnato, perchè, come è noto, una parte del fumo di zolfo si trasforma in acido solforico, e questo, essendo liquido, penetra nei pori delle botti.

Botti mal conservate e difettose.

È necessario risciacquare bene le pareti interne, o almeno con una robusta spazzola staccare dal legname tutto quanto è possibile di ciò che è polverulento; poi lavare ripetutamente con acqua fredda e spazzola; quindi bisogna procedere ad una lavatura molto accurata e ripetuta per qualche giorno con soluzione di permanganato di potassa (10 grammi ogni circa 100 litri di acqua), meglio se si potesse riempire la botte e tenerla chiusa per 4-5 giorni. Con l'uno o con l'altro sistema, occorrono poi ripetuti lavaggi con acqua semplice e pura.

Botti che sanno di forte, di spunto, di aceto.

Occorre per queste un'energica spazzolatura come si è detto più sopra; poi, con scopa robusta o spazzola ben ruvida, bisogna lavare ripetutamente, energicamente con soluzione bollente di acqua e soda al 10 %, quindi con altra soluzione di acido solforico al 10 %, e finire con abbondanti e generose risciacquature di acqua pura.

Botti con la muffa.

La causa di tale difetto è generalmente la cattiva conservazione delle botti che internamente si ricoprono di muffe. Diversi sono i trattamenti curativi; però il più spiccio per l'agricoltore è il metodo dell'olio. Si cominci col ripulire accuratamente la botte guasta, asportando tutto il tartaro che aderisce alle doghe ed ai fondi; si lavi la botte, poscia si introduca un braciere per asciugarla e riscaldarla leggermente; ciò fatto si

prenda dell' olio d' oliva sano, e con un pennello se ne dia una leggera mano su tutta la superficie interna della botte. Questo olio neutralizza completamente l' odore di muffa sino nei pori delle doghe, ed il recipiente può poi usarsi senza timore. Invece dell' olio di oliva si può adoperare l' olio di vaselina appositamente preparato, il quale è perfettamente inodoro e non è soggetto ad irrancidire.

Per le botti che hanno contenuto olio si fanno lavaggi con una soluzione di soda al 5 %.

Purtroppo molti agricoltori danno assai scarsa importanza alla preparazione dei vasi vinari; la inevitabile conseguenza è che *talvolta con ottime uve si ottengono vini scadenti.*

Risultati ottenuti con la coltivazione di alcuni frumenti precoci

Nei numeri 35 e 37 del c. a. de « La Domenica dell' Agricoltore », ho letto due articoli, rispettivamente dei signori Marino Ciacci, della Repubblica di S. Marino, e Piero Domenichelli, riguardantti alcuni esiti ottenuti con la coltivazione dei frumenti precoci, nella campagna granaria di quest' anno; i detti articoli mi hanno entusiasmato, tanto che li ho copiati ed esposti al pubblico per poter farli conoscere il più possibile a questi agricoltori.

Dato il contenuto loro e di altri che leggo con attenzione, dichiaro di esser lieto di trovarmi pur io sulla giusta via che conduce alla vittoria della battaglia del grano; infatti, nonostante l' annata sfavorevole, sono riuscito ad ottenere una elevata produzione mai raggiunta.

Anche io sento di ripetere con il sacerdote Don Masoni — del quale parla l' articolo del Domenichelli — che « il Mentana è un grano benedetto da Dio »; senza di esso certamente non avrei raggiunti così splendidi risultati.

Dopo ripetuti esperimenti fatti negli anni scorsi, quest'anno, su due terzi della superficie da me destinata a grano, e precisamente nelle località di solito più soggette alla ruggine, ho seminato il Mentana; allo scatenarsi del terribile attacco della ruggine esso era già pronto per la mietitura, che venne infatti effettuata subito, portando al coperto le spighe, turgide e pe-

santi, mentre le varietà vecchie e tardive coltivate sui campi circostanti e vicini al mio, vennero colpite dalla fulminea infezione ancor verdi, con perdita da uno a due terzi del prodotto normale. E anche quello che è rimasto è risultato di qualità scadente, mentre il mio Mentana in quella stessa località ha raggiunto il peso di chg. 81.05 l' ettolitro.

Ecco i risultati della resa, riferita ad ettaro, dei frumenti da me coltivati:

Mentana	q.li 31.35
Gentil rosso	» 28.94
Villa Glori (esperimento negli interfilari delle viti)	» 33.75

media complessiva: q.li 31.35 ad ettaro.

La Commissione che visitò le aziende dei partecipanti al Concorso per la Vittoria del grano non trovò tanto di soddisfazione il Mentana, ed il Gentil rosso le sembrava migliore, ma la trebbiatura ha dimostrato la superiorità del Mentana.

Qualcuno dirà: «ma se non veniva la ruggine?». Ritengo che anche in tal caso le qualità tardive non avrebbero raggiunto la resa del Mentana; e ciò asserisco in seguito ai risultati degli esperimenti degli anni scorsi.

L' ottimo prodotto del Mentana deve dipendere anche dal modo di seminare: per tale varietà e per il Villa Glori ho applicato tutti i 7 falcioni alla mia Longhini, così che la distanza di 28 cm. fra le righe, che secondo me è adatta per il Gentil rosso, la ho ridotta a cm. 18 pel Mentana che accestisce poco, portando così da 36 a 55 i chilometri di riga per ettaro.

Alle tanto temute spese di concimazione chimica, spauracchio degli scettici e diffidenti, io ho supplito in gran parte con accurate sarchiature e rincalzature, liberando il grano dalle male erbe, ciò che vale per la metà del concime.

G. Bonelli

***

Ci compiacciamo anzitutto con il sig. Bonelli, ottimo agricoltore di Piemonte di Grisignana, per i risultati veramente lusinghieri conseguiti nella sua azienda; ma pur senza aver la minima idea di infirmare i pregi oltremodo evidenti del Mentana, ci permettiamo osservare che il vecchio, e forse da taluno detestato, Gentil rosso 48, ha dato una resa, riportata ad ettaro, di q.li 28.94, inferiore di soli q.li 2.41 a

quella del Mentana, nonostante si tratti di frumento che — a differenza, ad es.; del Cologna 12 — non ha speciali requisiti di resistenza alla ruggine, anzi tuttaltro.

Ragione per cui non ci sembra che alla stregua dei risultati suddetti si possa senz' altro concludere con una sentenza di ostracismo per le vecchie razze elette, specialmente se si prendono in esame, e si sottopongono al vaglio della comparazione, anche altri elementi delle varietà in oggetto; concludendo, si faccia posto, ed anche largo, ai precoci, ma non si buttino in soffitta, quali vecchie ferraglie, i Cologna, i Gentil rossi e gli Inallettabili, ecc., perchè, date le differentissime condizioni di terreno e di ambiente, vi è ancora posto anche per loro; questo è il nostro modesto parere. (u. s.)

L'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE DELLA FEDERAZIONE ISTRIANA DELL'OPERA NAZIONALE MATERNITÀ ED INFANZIA

Un' istituzione poco nota nelle nostre campagne, sebbene sia inestimabile il bene che essa svolge a favore della donna gestante e della tenera prole, è l' Opera nazionale per la protezione della maternità e dell' infanzia (O. N. M. I.), istituzione tipica della rivoluzione fascista. Stimiamo opportuno perciò riferire sommariamente quanto questa provvida istituzione fece nel suo primo lustro di vita (1927—1931) pur con i mezzi inadeguati ai grandi, talvolta gravi ed urgenti bisogni; ma anche il poco che si è potuto fare sotto l' illuminata direzione del suo delegato straordinario, Gr. uff. dott. Lodovico Rizzi, che da 5 anni regge le sorti della Federazione provinciale, acquista un immenso valore quando si confronti la situazione attuale con quella anteriore alla promulgazione della provvidenziale legge fascista per la tutela della maternità e dell' infanzia.

I campi nei quali la Federazione istriana svolse la sua attività furono quelli della assistenza alla maternità bisognosa, dell' assistenza all' infanzia, della profilassi antitubercolare, della assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla madre.

Nella raccolta dei dati statistici ebbi prezioso collaboratore il rag. B. Tavolato, segretario della Federazione provinciale.

Assistenza alla maternità bisognosa.

Nei primi tempi le madri bisognose con o senza bambini venivano assistite con sussidi in natura. In tale modo la Federazione soccorse

9	puerpere	nel	1927	incontrando una spesa di	L.	1.544.—
14	gestanti e madri	»	1928	»	»	5.129.—
34	»	»	1929	»	»	12.066 80
55	»	»	1930	»	»	15.462.90
29	»	»	1931	»	»	3.335.25

La diminuzione delle madri assistite mediante sussidi in natura nel 1931 deriva dal fatto che in quest' anno ebbero maggior diffusione i *refettori materni,* ai quali vengono ammesse donne gestanti o madri bisognose.

I refettori materni.

L' azione principale a favore della donna gestante e della madre allattante si svolge dunque ammettendo le une e le altre alla refezione materna. La donna che allatta, oltre della ordinaria razione alimentare di mantenimento, ha bisogno di una razione supplementare per sopperire all' aumentato consumo organico consecutivo all' allattamento, al pari del lavoratore per sopperire al consumo di energia richiesto dal lavoro. Il refettorio provvede ora a riparare le perdite dell' organismo materno, mentre assicura contemporaneamente al lattante il vantaggio incomparabile del seno materno in generale, ed a creare una scuola pratica di educazione igienica alle madri che imparano ad apprestare al bambino le cure igieniche più necessarie. Vengono ammesse alla refezione solo le madri le quali si trovano nelle più misere condizioni di economia e di nutrizione, dando la preferenza a quelle che, a parità di condizioni, abbiano il lattante più giovane e meno tollerante per i surrogati del latte materno.

Di tali refettori ne funzionarono nel 1930 in Istria 7: quelli di Pola, Capodistria, Isola, Rovigno, Pisino, Dignano, Cherso; a questi nel 1931 si aggiunsero altri 7: quelli di Albona, Buie, Montona, Orsera, Parenzo, Pinguente, Pirano. Complessivamente furono assistite nel 1931 nei refettori 115 gestanti (di fronte a 78 nel 1930) e 233 madri allattanti (di fronte a 125 nel 1930), alle quali furono distribuite 25.200 razioni per una spesa totale di L. 55.789 (di fronte a L. 52.663,70 nel 1930).

Il consultorio ostetrico.

Il consultorio ostetrico provvede alla sorveglianza igienica delle donne gestanti, specialmente nei riguardi delle malattie sociali (tubercolosi, sifilide, malaria), alla cura delle complicanze ed anomalie della gravidanza, pericolose tanto per la madre che per il bambino, ottenendo così con una accurata e tenace opera educativa, l'igiene materna ed infantile, allo scopo ultimo di favorire la procreazione e l'allevamento di organismi robusti e sani.

In Istria funziona dal 1930 il consultorio ostetrico di Pola, nel quale 42 gestanti nel 1931 (e 50 nel 1930) ebbero consigli, mentre 10 vennero inviate dall'Opera alla maternità dell'ospedale di Pola, per le quali sostenne una spesa di L. 5.274 mentre nel 1930 le ricoverate furono 7 con una spesa di L. 6.363.

Il consultorio pediatrico.

Al consultorio pediatrico si fa la propaganda per l'allattamento materno, condizione prima per la salute del bambino, si provvede al controllo del regolare sviluppo del bambino e della sua normale crescita in peso, indicando il metodo razionale dell'allattamento, dello svezzamento, alla divulgazione di tutte le norme igieniche, alla sorveglianza medica dell'allattamento che, specialmente quello artificiale, quasi sempre male condotto, è la prima causa delle malattie infantili, così spesso mortali per i lattanti, alla ricerca delle malattie incipienti, che sfuggono al profano e sono guaribili all'inizio, ma difficilmente curabili quando sono in stato avanzato. Di tali consultori ne funzionarono soltanto due, l'uno a Pola e l'altro a Cherso. Con la riforma dei servizi dell'Opera la vigilanza dei lattanti e dei divezzi sarà estesa anche ai centri minori dell'Istria. Nel consultorio pediatrico di Pola vennero assistiti nel 1931, 110 madri allattanti, 99 poppanti, 16 divezzi e 59 fanciulli dell'età prescolastica con un totale di 2.948 presenze (di fronte a 180 madri allattanti, 180 poppanti, 52 divezzi e 44 fanciulli dell'età prescolastica nel 1930). Nel consultorio di Cherso furono ammessi 37 lattanti e 18 divezzi con 159 presenze.

Nell'asilo-nido « Regina Elena » della Congregazione di carità di Pola furono ricoverati nel 1931, 16 tra lattanti e divezzi con una spesa di L. 14.452 (di fronte ad 11 lattanti nel 1930 con una spesa di L. 12.249).

Assistenza all' infanzia.

L' assistenza a lattanti divezzi ed a fanciulli sopra i 3 anni di età si svolse per lo più nella loro famiglia mediante sussidi alimentari in natura, in alcuni casi mediante collocamento presso famiglie sane, in altri casi mediante il ricovero in istituti, e si riassume nel seguente specchietto:

Anno	1927	1928	1929	1930	1931
assistiti nella propria famiglia	60	202	286	277	458
collocati in altre famiglie	11	12	11	18	22
spesa sostenuta	L. 9.340.20	L. 37.255	L. 40.657.10	L. 34.559.90	L. 34.550

Ricovero di fanciulli sani.

Tale forma di assistenza dell' infanzia ebbe dal 1927 un progressivo aumento. Nei vari istituti di ricovero vennero ospitati a spese dell' Opera

nel 1927	39	fanciulli	con	una	spesa	di L.	25.643.—
» 1928	47	»	»	»	»	»	110.999.80
» 1929	104	»	»	»	»	»	192.122.25
» 1930	137	»	»	»	»	»	298.824.75
» 1931	140	»	»	»	»	»	306.826.90

La somma spesa dall' O. N. M. I. a favore dei bambini sani moralmente e materialmente abbandonati, dal 1927 al 1931 raggiunse così una cifra di poco inferiore al milione (esattamente L. 934.416.70). Va rilevato che i ricoveri sono ora ridotti e saranno ammessi solo quando ogni altra forma di assistenza sia assolutamente esclusa ed entro i limiti del bilancio.

Asili infantili.

L' Opera corrispose sovvenzioni straordinarie per l' importo complessivo di L. 12.500 nel 1931 per gli asili di Gimino, S. Domenica di Visinada (Visinada), Boccordi (Sanvincenti), S. Pietro dell'Amata (Pirano), Sissano (Pola), Albona, Lussingrande, Sanvincenti, Neresine, Canfanaro, Valle, e sovvenzioni per una somma di L. 16.500 nel 1930 per gli asili di S. Pietro in Selve (Antignana), Grimalda (Pisino), Carnizza d' Arsa (Dignano), Draguccio (Pisino), Gallignana (Pisino), Sossi (Canfanaro), Colmo (Pinguente), Carcase (Monte di Capodistria), Lindaro (Pisino), Antignana, Ustrine (Ossero), Dragosetti (Cherso), Caisole (Cherso), Barbi (Albona), S. Giovanni (Cherso), S. Lorenzo del Pasenatico (Orsera), tutti appartenenti all' O. N. Italia Redenta, poi ancora agli asili di Valle e di Cittanova.

Profilassi antitubercolare.

L' O. N. M. I. collaborò alla profilassi antitubercolare ammettendo a proprie spese all' ospizio marino di S. Pelagio presso Rovigno

35	fanciulli	nel	1928	sopportando una spesa di	L. 54.223.—
37	»	»	1929	» » » »	» 78.316.—
22	»	»	1930	» » » »	» 40.964.—
13	»	»	1931	» » » »	» 16.842.—

trattenendo nell' istituto ogni assistito per un periodo medio di 3 mesi. Complessivamente furono assistiti dall' O. N. M. I. dal 1928 al 1931 n. 107 fanciulli sopportando una spesa di L. 190.345 senza contare l' importo di L. 50.000 erogato dalla Sede centrale nel 1927 a favore della profilassi antitubercolare.

Assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla madre.

Notevole fu il dispendio avuto dall' Opera per l' assistenza degli illegittimi riconosciuti ed allattati dalla madre che si trovi nello stato di povertà, dispendio che nel 1931 fu quasi triplo di quello dell' anno precedente. Gli illegittimi assistiti furono:

nel	1928	22	con una spesa di	L. 4.500.—
»	1929	65	» » »	» 25.697.—
»	1930	261	» » »	» 119.111.—
»	1931	594	» » »	» 347.529.—

L' O. N. M. I. sostenne così per gl' illegittimi dal 1928 al 1931 una spesa complessiva di un mezzo milione, esattamente di L. 496.837, senza contare la spesa facoltativa dell' Amministrazione provinciale e dei Comuni a favore degli illegittimi oltre il 3° anno di età.

Fino ad ora l' assistenza era obbligatoria solo per gli illegittimi, qualunque fosse la condizione morale e materiale della madre, ed invero tale trattamento finiva per creare condizioni di favore più per gl' illegittimi che per i legittimi, sicchè si sono constatati casi di donne le quali hanno preferito l' unione libera al matrimonio precisamente per usufruire dei benefici che la legge del 1927 accorda agli illegittimi riconosciuti dalla madre. Ora un recentissimo provvedimento del Governo fascista sancisce il principio dell' assistenza obbligatoria senza distinzione tra legittimi ed illegittimi: la Gran Madre vuole tutelare, proteggere, soccorrere tutti i suoi figli bisognosi di assistenza e di aiuto, perchè crescano sani e gagliardi.

Riassumendo, la Federazione istriana dell' O. N. M. I. dedicò nel suo primo lustro di attività per la protezione delle madri e dei bambini in Istria le seguenti somme (nelle quali sono qui comprese anche le spese di gestione):

L. 127.550.55 nel 1927
» 183.980.60 » 1928
» 332.565.35 » 1929
» 767.667.85 » 1930
» 852.448.95 » 1931

Complessivamente quindi 2 milioni e 264.000 lire in cifra rotonda.

E' necessario che tutti gli istriani comprendano e riconoscano l' importanza del servizio reso dall' O. N. M. I., vincano l' apatia e l' indifferenza generalmente dimostrata e partecipino con maggiore consapevolezza alla grande trasformazione sociale imposta dal Fascismo anche nel campo dell' assistenza alla madre ed al bambino, e che essi nelle liete come nelle dolorose ricorrenze si ricordino di questa provvida e tipica istituzione fascista.

Dott. M. Gioseffi

Consigli pratici

Per le prossime semine di frumento raccomandiamo agli agricoltori di scegliere fra quelle di cui al seguente elenco, la varietà o le varietà da impiegare, tenute presenti le particolari condizioni delle rispettive aziende:

Gentil rosso, 48. — Spiga giallo rosea con reste nella metà superiore — in confronto del Gentil rosso comune offre una maggiore resistenza alla ruggine ed all' allettamento e viene a maturazione alcuni giorni prima — ottimo per caratteristiche molitorie — abbondante accestimento.

Cologna, 12. — Spiga a colorazione chiara — aristata — taglia media — granelli a forma allungata — ottimi per qualità molitorie — pregio fondamentale è la *resistenza quasi assoluta agli attacchi della ruggine* e per tanto trova utilissimo impiego nelle zone dove più si hanno a temere i danni di questa malattia.

Rieti, 11. — Spiga a colorazione chiara notevolmente più lunga di quella del Rieti comune — aristata — media precocità

— forte accestimento — spiccatissima resistenza alla ruggine — *oltre che in terre di pianura può essere vantaggiosamente coltivato anche in terreni di media ed alta collina* — i granelli sono assai pregevoli per qualità molitorie.

Florence, 193. — Spiga a colorazione chiara — mutica — taglia piuttosto bassa — assai precoce — granelli pregevoli per qualità molitorie — da notarsi che questa razza *sfugge costantemente ai pericoli della stretta* ed offre spiccata resistenza agli attacchi della ruggine.

Mentana. — Spiga a colorazione rossastra — aristata — taglia piuttosto bassa — granelli assai chiari e buoni per qualità molitorie — precocissima — assai resistente alla ruggine — dà ottimi risultati anche in terreni di media ed alta collina.

Damiano Chiesa. — Spiga a colorazione chiara — mutica — taglia molto bassa — caratteristiche agrarie analoghe a quelle del Villa Glori — specialmente indicato per terreni fertili.

Villa Glori. — Spiga a colorazione intensamente rossastra — mutica — granelli rossastri — taglia assai bassa — culmo robusto — grande resistenza all'allettamento — massima precocità — utilizza le forti somministrazioni di fertilizzanti — da coltivarsi in terreni ricchi, impiegando molto seme.

Virgilio. — Spiga a colorazione chiara — mutica — taglia media — mediamente precoce — granelli ottimi per qualità molitorie — buona resistenza alla ruggine.

E' fuori dubbio che per ottenere elevate produzioni di grano è necessario:

1 — lavorare profondamente il terreno e sistemarlo convenientemente prima della semina;
2 — concimare abbondantemente;
3 — usare soltanto semi puri di razze elette.

Corrispondenze dalla provincia

Isola, 12-IX. — La pioggia caduta la scorsa settimana ha portato un po' di refrigerio alle campagne, arse dal sole; si spera così in un discreto prodotto del granoturco seminato al posto delle patate, ed in un miglioramento

di quello dell'uva superstite dalla grandine e dalla peronospora, il quale, secondo un calcolo approssimativo, sarà inferiore del 50 % alla produzione media. *(G. Ulcigrai)*

Antignana, 12-IX. — La siccità si fa sentire, ed ha già danneggiato il granoturco e gli ortaggi in genere. Si è incominciata la raccolta delle patate che si presenta buona tanto per la quantità che per la qualità.

Purtroppo non potremo dire così della vendemmia, perchè da noi sarà scarsissima.

Sembra che il prezzo del bestiame abbia subito un leggero aumento: sarebbe una gran provvidenza per il nostro povero contadino; anche quello delle uova è in rialzo. *(M. Orliani)*

Visinada, 12-IX. — L'andamento delle campagne, specie nei riguardi delle viti e del granoturco, è assai migliorato in seguito al forte caldo del mese di agosto e di quello in corso. Certo però che i raccolti di tali colture se non compenseranno adeguatamente gli agricoltori più progrediti, per i retrogradi costituiranno una vera desolazione; bisogna pertanto che anche questi ultimi comprendano la necessità di coltivare meglio la vite, il granoturco ed in genere tutto il resto. Si può ad esempio pretendere di ottenere elevate produzioni di patate, impiantando tuberi scarti, ed inoltre di varietà degenerata, mentre si destinano alla vendita ed all'alimentazione quelli migliori? *(G. Ferrena)*

Cherso, 12-IX. — Il raccolto dell'uva sarà al disotto della media; fino all'agosto si ebbe a lottare colle pioggie insistenti, poi con la siccità, per modo che la vite fu colpita da tutti i malanni possibili, malgrado le assidue cure del povero agricoltore.

Gli olivi promettevano bene, ma causa la mancanza di umidità in seguito agli intensi calori dello scorso mese e di quello in corso, le olive incominciano a cadere, specialmente nelle zone dove i terreni sono poco profondi.

E così si va di delusione in delusione, mentre gli aggravi fiscali, e specialmente le tasse comunali, premono inesorabilmente. *(S. Moise)*

S. Domenica di Visinada, 12-IX. — Per quanto l'intenso caldo continui a farsi sentire, l'uva quest'anno stenta a maturare, per modo che la vendemmia non incomincierà che ai primi di ottobre, specialmente se nel frattempo non cadrà una buona pioggia la quale farebbe molto bene per aiutare la maturazione e per dilavare lo zolfo dai grappoli.

Il raccolto delle patate è stato buono; ora si raccoglie il frumentone, del quale si è perduto ultimamente un quarto del prodotto, causa il secco.

Il vino è quasi tutto esaurito. *(G. Cossetto)*

Barbana, 12-IX. — L'uva matura lentamente, e così la vendemmia dovrà essere alquanto ritardata; causa i gravi danni causati dalle grandinate e dalla peronospora, il raccolto sarà all'incirca un terzo del normale.

Il prodotto del frumento è stato assai scarso; quello del frumentone è discreto, abbondante quello dei fagiuoli.

Causa la mancanza di pioggia la vegetazione dei pascoli comincia a scomparire.

Gli animali sono sani. *(U. Cleva)*

Portole, 12-IX. — Dopo un caldo assai intenso avemmo una pioggia abbondante, oltremodo utile per tutte le colture; ora il tempo è bello e fa ancora caldo.

Il raccolto del frumento è stato in generale scarso e di qualità scadente nelle zone di Stridone, Gradena, Toppo, Ceppi e nella bassa Berda, causa gli attacchi di ruggine i quali risparmiarono ben pochi appezzamenti. Al contrario il raccolto dei fagiuoli è stato buono ed abbondante, ed altrettanto sarà di quello del frumentone; pure abbondanti le verdure di ogni specie.

I foraggi sono asciugati ma non si possono vendere facilmente se non a prezzi bassi.

L'animalia è sana e ben nutrita. *(R. Zonta)*

Sansego, 12-IX. — La campagna, già promettente, ora è in uno stato assai sconfortante, causa sopratutto la siccità che dura dai primi di agosto; fatta eccezione di un po' di frumentone e di frutta, si può dire che gli altri raccolti non si sono conosciuti.

Fra dieci o quindi giorni si dovrà forzatamente iniziare la vendemmia; nei vigneti non si sono potuti fare i soliti lavori di zappatura, sempre a causa del secco.

Gli agricoltori versano in genere in una situazione critica, e per molti di essi l'inverno sarà duro, essendo le case sprovviste delle derrate indispensabili. *(M. Piccini)*

Pinguente, 12-IX. — La raccolta delle patate è ultimata o quasi; in generale essa è stata abbondante, ma per la qualità non si può essere altrettanto soddisfatti; pure abbondante è il raccolto dei fagiuoli ed assai promettente quello del frumentone.

Le pioggerelle cadute nell'ultima decade di agosto hanno rinverdito i prati ed i pascoli, dove pertanto il nostro bestiame trova nuovamente di che nutrirsi.

L'andamento delle vigne è in complesso assai soddisfacente anche se in qualche piccola plaga la peronospora ha causato gravi danni.

Si nota, benchè assai lento, un rialzo nei prezzi del bestiame da macello e da lavoro, e ciò, come si può bene immaginare, solleverà le condizioni economiche e morali degli allevatori che fino a ieri erano assai sfiduciati.

Domenica 4 corr. il dott. Ritossa, reggente la Sezione della Cattedra ambulante di agricoltura, ha tenuto agli agricoltori di questo capoluogo e dei comuni di Rozzo e di Erpelle, delle persuasive conferenze sulla necessità di un maggiore impiego di concimi nella coltivazione dei campi, se da essi si vuole ricavare con larghezza non solo il necessario per il sostentamento, ma il di più da collocare sui mercati, onde realizzare maggiori rendite. E' da augurarsi che l'incitamento venga raccolto con perseverante buona volontà dagli agricoltori tutti nel loro stesso interesse.

Le animalie sono sane e ben nutrite. *(dott. A. Chiappetta)*

Capodistria, 12-IX. — Il 31 dello scorso mese una vasta zona del nostro territorio è stata colpita da una forte grandinata, accompagnata da vento impetuoso, la quale ha causato danni gravissimi specialmente alle viti, data anche la notevole grossezza dei chicchi; i nostri agricoltori non ne ricordano l'uguale sia per la estrema violenza che per la entità, ed infatti nei vigneti maggiormente battuti, circa l'80% del prodotto è stato distrutto.

Quest'anno i raccolti delle frutta di ogni specie, delle patate, dei fagiuoli e dei foraggi sono stati oltremodo abbondanti, ma i prezzi erano e sono assai bassi; la resa del frumento fu in complesso assai buona, e quella del granoturco sarà migliore. Le patate sono quasi tutte in magazzino, in attesa di tempi migliori per il loro smercio.

Moltissimi agricoltori seminano i piselli, i fagiuoli, le zucchette, ecc. di secondo raccolto; speriamo che l'autunno proceda mite, affinchè anche questo lavoro sia compensato. *(V. Travaini)*

Piemonte, 12-IX. — Anno eccezionale questo, con tempi avversi alle principali colture; le soverchie pioggie dei mesi di giugno e luglio hanno facilitato gli attacchi di peronospora alle viti e di ruggine al frumento, e non è mancata pure la grandine verso la fine di luglio che ha danneggiato l'uva in una parte del territorio.

A parziale compenso di tanti malanni hanno fruttato discretamente il frumentone, ed in parte le patate e le ortaglie. Così pure i foraggi ed i pascoli, esclusa la valle del Quieto la quale non produce altro che cattivo strame.

Dalle frutta che abbiamo qui, prugne e mele, si ricava ben poco, causa i prezzi irrisori; le pesche sono state vendute a prezzi rimunerativi, ma son pochi che le producono e in piccola quantità.

La vendemmia sarà in ritardo e si prevede in media un prodotto inferiore alla metà del normale.

Il frumento coltivato in collina, non colpito dalla ruggine, e le varietà elette precoci hanno dato ottima resa; mentre nelle località vallive e pianeggianti, sulle varietà vecchie e tardive la ruggine ha fatto strage.

(G. Bonelli)

Villa Gardossi, 12-IX. — Il bel tempo e il caldo continuano, con vantaggio sopratutto delle uve che però maturano lentamente, per modo che la vendemmia verrà incominciata il prossimo mese.

Il raccolto del frumentone è abbondante; anche quelli delle patate e delle verdure in genere sono stati ottimi. Lo stesso dicasi del prodotto dei trifogliai e dei medicai; questi ultimi hanno dato sino a quattro tagli.

È incominciata la vendita delle uve da tavola; i prezzi si aggirano sui 70 cent. al chg.

Le poche branche rimaste negli olivi presentano una bella vegetazione.

Le animalie sono sempre sane e bene nutrite, ma diminuite di numero causa le vendite che molti agricoltori hanno dovuto effettuare per essere in grado di far fronte ai propri impegni. *(A. Gardossi)*

Castellier, 12-IX. — Dal 24 luglio non abbiamo la pioggia; in detto giorno cadde anche la grandine la quale danneggiò alquanto l'uva,

già colpita da forti attacchi di peronospora, per modo che il raccolto sarà scarso.

La resa del frumento alla trebbiatura è stata inferiore alle previsioni; il prodotto delle patate è scarso perchè anch'esse furono danneggiate dalla peronospora.

Il gran secco ha fatto scomparire la vegetazione dai pascoli.

Gli agricoltori sperano vivamente che i recenti provvedimenti del Governo fascista saranno tali da alleviare la difficile situazione economica in cui si trovano. *(A. Scatton)*

Grisignana, 12-IX. — La temperatura si mantiene ancora elevata e favorisce così la maturazione del frumentone e dell'uva; il prodotto di quest'ultima sarà assai scarso, causa i gravi danni prodotti dagli attacchi di peronospora, il cui sviluppo fu agevolato oltremodo dalle frequenti pioggie dei mesi di giugno e luglio.

Qualcuno ha incominciato i lavori di aratura per la prossima semina del grano, ma lo stato del terreno in seguito alla persistente siccità non consente di continuarli: bisognerebbe, pertanto, che quanto prima cadesse una buona pioggia, della quale beneficherebbe anche la vegetazione delle ortaglie in genere.

Causa la penuria di danaro, ben pochi hanno fatto la prenotazione dei concimi chimici.

I provvedimenti deliberati dal Governo fascista in favore degli agricoltori istriani, hanno fatto rinascere in molti la speranza di poter sistemare le proprie situazioni, assai precarie in seguito alle passività dovute contrarre per sopperire alla mancanza di reddito in una serie di annate sfavorevoli.

(D. Radanich)

NOTIZIARIO

Concorso a 3 borse di studio per giovani istriani che intendano frequentare una scuola agraria media. — Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa, in Pola, ha pubblicato il 9 corr. il seguente avviso di concorso:

«Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa, la Cattedra ambulante di agricoltura e la Federazione provinciale fascista degli agricoltori di Pola bandiscono un concorso, per titoli, a tre borse di studio di L. 2000 ognuna a favore di giovani istriani, i quali intendano frequentare una scuola agraria media per diventare periti agrari.

Per prendere parte al concorso si deve inviare domanda, in carta bollata da L. 3, al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Pola, entro il 30 settembre 1932, A. X.

Le domande devono essere corredate dai seguenti certificati:

1) di nascita
2) di vaccinazione
3) di sana costituzione fisica
4) di buona condotta morale
5) degli studi compiuti con buon esito presso una scuola agraria inferiore,

I certificati ad 3) e 4) debbono essere di data non anteriore di 3 mesi a quella della presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A parità di merito saranno preferiti i concorrenti che avranno assolto la Scuola agraria di Parenzo.

La durata della borsa si estende a tutti gli anni di studio, sempre che continuino a sussistere le premesse che hanno determinato il primo conferimento della borsa stessa».

Vino esportato da alcuni porti dell'Istria nel mese di luglio, via mare, con i piroscafi della Società Istria-Trieste:

Parenzo: per Trieste ettolitri 519.40, per Pola 659.20, per Fiume e scali intermedi (piroscafi Compagnia adriatica di navigazione) 243.24, per destinazioni varie, con velieri, 584.34. Totale ettolitri 2006.18.

Cittanova: per Trieste ettolitri 22.55, per altre destinazioni 28.30. Totale ettolitri 50.85.

Isola: per Grado ettolitri 8, per Pola 6. Totale ettolitri 14.

Orsera: ettolitri 702.

Pirano: per Grado ettolitri 2.07.

Pola: ettolitri 4.21.

Rovigno: per Trieste ettolitri 111.80, per Monfalcone 1, per Fasana 2.60, per Pola 32.74. Totale ettolitri 148.14.

Umago: per Pirano ettolitri 1.12, per Isola 29.96, per Trieste 131.25. Totale ettolitri 162.33.

Totale del mese: ettolitri 3089.78.

***

Dati pervenuti in ritardo:

Umago: mese di giugno: ettolitri 239. 68.

***

Vino esportato dal 1° gennaio c. a.: ettolitri **25701.93.**

Iscrizioni alle Regie scuole agrarie medie di Brescia e di Padova. — Sono aperte le iscrizioni al I° Corso delle dette scuole, ordinate secondo le norme del R. D. 30 dicembre 1923, n. 3214. Esse rilasciano al termine del triennio di studio ed in seguito ad esame di abilitazione, il diploma di perito agrario.

Presso la Regia Scuola agraria media di Brescia è inoltre istituito il Corso specializzato della durata di un anno solare per lo studio dell'Economia montana, colture irrigue lombarde, zootecnia e caseificio, che può essere frequentato dai periti agrari diplomati in questa come nelle altre Regie scuole agrarie medie.

Sulle basi della legge 5-6-1931 sul riordinamento della istruzione media tecnica, le Scuole stesse saranno quanto prima trasformate in RR. Istituti tecnici agrari, a corso quadriennale, ma per disposizione ministeriale, le inscrizioni per l'anno scolastico 1932-33 avverranno con le stesse norme degli anni precedenti; in sede di trasformazione delle Scuole verranno impartite le necessarie norme per la sistemazione degli alunni nelle classi del nuovo ordinamento.

Gli alunni sono convittori ed esterni.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione delle Scuole, in Brescia e in Padova.

Commercio dei vini in Istria. — La Federazione provinciale agricoltori ci trasmette i seguenti dati riguardanti il mese di luglio:

Albona — Cons. bianco hl. 410, rosso 354.18, daziato in abbonamento 8.50, prezzo L. 100—110 bianco e rosso.

Antignana — Cons. bianco e rosso hl. 59, esport. bianco e rosso 93, prezzo L. 95 il bianco e 90 il rosso.

Barbana — Cons. bianco e rosso hl. 58.67, esport. bianco e rosso 25.50, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Buie — Cons. bianco e rosso hl. 82.44, esport. bianco e rosso 1318.31, daziato in abbonamento 51.52, prezzo L. 100—120 bianco e rosso.

Canfanaro — Cons. rosso hl. 51.88, esport. rosso 160.68, prezzo L. 100—110.

Capodistria — Cons. bianco e rosso hl. 630.75, esport. bianco e rosso 1235.12, daziato in abbonamento 92.71, prezzo L. 100—120 il bianco e 120—140 il rosso.

Cherso — Cons. bianco e rosso hl. 183.80, prezzo L. 100—120 bianco e rosso.

Cittanova — Cons. bianco hl. 26, rosso 20, esport. bianco 186.81, rosso 100, prezzo L. 110 il bianco e 100 il rosso.

Dignano — Cons. bianco e rosso hl. 209.99, esport. bianco e rosso 450.62, prezzo L. 100—120 bianco e rosso.

Erpelle — Cons. bianco e rosso hl. 53.27, prezzo L. 105—110 bianco e rosso.

Fianona — Cons. bianco hl. 98.56, rosso 76, prezzo L. 110 bianco e rosso.

Gimino — Cons. bianco e rosso hl. 38.89, esport. bianco e rosso 107.88, prezzo L. 100 bianco e rosso.

Grisignana — Cons. bianco e rosso hl. 14.01, daziato in abbonamento 21.41, prezzo L. 100—110 bianco e rosso.

Lanischie — Cons. bianco e rosso hl. 43.67, prezzo L. 110 bianco e rosso.

Lussingrande — Cons. rosso hl. 131.66, prezzo L. 100—120.

Lussinpiccolo — Cons. rosso hl. 418, prezzo L. 100—120.

Maresego — Cons. bianco e rosso hl. 22.01, esport. bianco e rosso 154.65, daziato in abbonamento 36 10, prezzo L. 100—120 bianco e rosso.

Monte di Capodistria — Cons. bianco e rosso hl. 40.45, esport. bianco e rosso 176.34, daziato in abbonamento 15.15, prezzo L. 100—120 bianco e rosso.

Montona — Cons. bianco hl. 10.97, rosso 20, esport. bianco 178.20, rosso 166.70, prezzo L. 130 il bianco e 110 il rosso.

Neresine — Cons. bianco hl. 3, rosso 5, prezzo L. 100 il bianco e 80 il rosso.

Orsera — Cons. bianco hl. 6.12, rosso 35.43, esport. bianco e rosso 1586.51, prezzo L. 90 bianco e rosso.

Ossero — Cons. bianco hl. 2, rosso 4, prezzo L. 100 il bianco e 80 il rosso.

Parenzo — Cons. bianco e rosso hl. 316.62, esport. bianco e rosso 4860.99, prezzo L. 120 bianco e rosso.

Pinguente — Cons. bianco e rosso hl. 234.65, esport. bianco e rosso 201.20, daziato in abbonamento 59.17, prezzo L. 105 il bianco e 100 il rosso.

Pirano — Cons. bianco e rosso hl. 576.33, esport. bianco e rosso 450, daziato in abbonamento 50.80, prezzo L. 110—130 bianco e rosso.

Pisino — Cons. bianco e rosso hl. 253.12, esport. bianco e rosso 1020.47, prezzo L. 105 il bianco e 100 il rosso.

Portole — Cons. bianco e rosso hl. 59.07, esport. bianco e rosso 352.99, prezzo L. 90 bianco e rosso.

Rovigno — Cons. bianco e rosso hl. 658.42, esport. bianco e rosso 305.20, prezzo L. 115—125 bianco e rosso.

Rozzo — Cons. bianco e rosso hl. 31.85, esport. bianco e rosso 16.72, daziato in abbonamento 41.26, prezzo L. 105 il bianco e 100 il rosso.

Sanvincenti — Cons. bianco hl. 6.66, rosso 25, esport. bianco 19.98, rosso 307.33, prezzo L. 100 il bianco e 90 il rosso.

Umago — Cons. bianco e rosso hl. 130.17, esport. bianco e rosso 993.56, daziato in abbonamento 35, prezzo L. 120—130 il bianco e 100—110 il rosso.

Valdarsa — Cons. bianco hl. 34.22, rosso 3.52, prezzo L. 100 bianco e rosso.

Valle — Cons. bianco e rosso hl. 51.09, esport. bianco e rosso 67.42, prezzo L. 110—120 bianco e rosso.

Villa Decani — Cons. bianco e rosso hl. 84.30, esport. bianco e rosso 73.08, daziato in abbonamento 25.30, prezzo L. 100—120 bianco e rosso.

Visignano — Cons. bianco e rosso hl. 43.88, esport. bianco e rosso 1064.05, prezzo L. 100—110 bianco e rosso.

Visinada — Cons. bianco e rosso hl. 55.83, esport. bianco e rosso 850.30, prezzo L. 110 bianco e rosso.

Bollettino dello Stato civile del Comune di Parenzo del mese di agosto.

Nati: Maschi 9, Femmine 11. Totale 20.
Morti: 16.
Matrimoni celebrati: 4.

Bollettino dello stato sanitario del bestiame.

Data	Malattie	Circondari	Comuni	Specie degli animali *)	Numero delle stalle infette: rimaste dalle settimane precedenti	Numero delle stalle infette: Nuove denunzie
PROVINCIA D'ISTRIA						
Dal 16 al 31-VIII	Malattie infettive dei suini	Parenzo	Buie	S	—	3
		»	Umago	S	—	1
		»	Verteneglio	S	—	1
		Pisino	Antignana	S	4	—
		»	Gimino	S	7	—
		»	Pisino	S	25	—
PROVINCIA DI TRIESTE						
Dal 16 al 31-VIII	Malattie infettive dei suini	Trieste	Trieste	S	3	1

*) B-bovini, E-equini, O-ovini, Cap.-caprini, S-suini, Can.-canini, P-pollame.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte all' Istituto agrario provinciale di Parenzo nel mese di Agosto

Giorno	Pressione barometrica ridotta a 1) 0° ed al mare mm. 700 +	Temperatura gradi centigradi			Vento 1)		Nebulosità 1)	media umidità relativa dell' aria	Precipitazione dalle ore 8 del giorno precedente alle ore 8 del giorno indicato mm.	Osservazioni
		Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore	Media giornaliera	Direzione N = Nord S = Sud E = Est W = Ovest	Forza 0 = calma 6 = uragano	0 = sereno 10 = completamente coperto	0 = secca 100 = satura		1) osservazioni fatte alle ore 8 antimeridiane
1	62.7	30.0	16.7	26.2	W	0	0	67	—	
2	59.8	31.0	18.8	27.3	SE	0	0	55	—	
3	57.5	27.5	21.0	25.6	W	1	5	60	—	Acqua caduta nei mesi precedenti mm. 517.3
4	58.9	24.0	17.0	20.0	S	1	5	80	—	in agosto » 18.4
5	62.0	25 0	13.5	21.2	N	1	1	65	18.0	Totale mm. 536.2
6	66.3	25.5	12.2	21.5	NE	0	0	68	—	
7	64.1	26.5	15 6	23.5	W	0	1	64	—	
8	63.1	27.5	17.3	24.9	SE	0	0	63	—	
9	64.4	28.7	17.0	25.3	N	0	0	66	—	
10	64.8	28.5	17.2	25.1	W	0	0	68	—	
11	64.1	28.5	16.8	25.3	W	0	0	67	—	
12	64.0	29.1	19.0	26.3	E	0	0	69	—	
13	64.3	29.5	19.8	26.8	SW	0	0	68	—	
14	63.8	30.0	18.2	26.5	SE	0	0	68	—	
15	64.5	31.0	18.5	27.1	N	0	0	67	—	
16	64.4	31.2	18.4	26.7	W	0	0	71	—	
17	66.3	32.0	20.5	28 5	W	0	2	66	—	
18	67.8	31.1	20.2	27.9	S	0	4	64	—	
19	68.1	32.1	18.2	27.8	W	0	1	64	—	
20	66.6	33.5	19.1	28.8	NE	1	0	52	—	
21	65.0	33.5	20.5	28.3	E	2	0	61	—	
22	65.9	33.0	18.0	27.1	W	1	0	63	—	
23	64.1	30.7	20.8	27.7	E	0	0	67	—	
24	62.7	28.2	20.0	25.9	W	2	7	74	—	
25	66.0	27.0	18.0	24.3	SE	0	8	76	0.4	
26	67.3	28.0	14.5	24.3	NW	0	0	74	—	
27	65.0	29.0	14.5	24.7	SE	0	0	75	—	
28	61.1	29.0	15.5	25.4	W	1	0	76	—	
29	59.8	28.8	18.5	25.8	SW	1	1	67	—	
30	61.0	28.6	14.0	24.8	W	0	3	70	—	
31	61.9	28.5	14.0	23.1	E	2	7	74	—	

Listino dei prezzi dei principali prodotti agrari verificatisi in provincia dal 1° al 15 settembre

Località	Vino rosso	Vino bianco	Olio	Fieno	Frumento	Frumentone	Bovini	Vitelli	Ovini	Suini da allevamento	Pollame adulto	Pollastri	Latte	Uova	Legna da fuoco	Osservazioni
prezzo in lire	ettolitro		litro	quintale			chg. peso vivo		per capo			al paio	litro	al 100	q.le	
Capodistria	140-160	140-160	—	18	90	—	2.50-3	3-3.50	—	—	8	12	1.00	35	7	
Pinguente	120	110	5.60	13	100	77	2.10	2.80	40	70[1]	8	10	0.70	25	6	[1] da macello L. 3.40 al chg. peso morto
Visinada	esaurito	esaurito	6.20	15-20	90	72	2	—	40-50	—	10	10	0.90-1	20	5	
Isola	130	120	5	15	—	70	—	3.50	—	—	—	—	1.00	35	8	
S. Domenica di Vis.	90-100	—	—	—	90	—	1.40-2	2-2.80	—	—	6-8	6-8	1.00	25	—	
Grisignana	120	—	5.60	15	90	75	1.50-2	2.30-3	50-60	30-60	6-7	6-8	0.90	25	8-10[1]	[1] al metro, corta
Villa Gardossi	100	100	6	20	90	80	1.60	2.20	—	50-80	6	7	0.80	25	6[1]	[1] al metro, corta
Sansego	100	—	—	—	—	70	—	—	—	—	14	12	1.60	35	10	
Castellier	100	—	—	12	90	—	2	2.50	60	—	10	10	0.80	20	—	
Portole	120	118	6-7	18	100	72	2	2.30	70-80	80-120	6-7	6-8	0.80	30	6-7	
Rovigno	110	120	5.50-6	15-25	90-100	60	1.50-2	3-3.50	50-100	—	6-8	5-6	0.80-1	35-40	4-8	
Barbana	110	110	—	—	—	—	2	2.50	40-60	—	6-7	6-7	1.00	25	4-4.50	
Piemonte	esaurito	esaurito	—	10	90	—	1.50-2	2.50	—	—	—	6	1.00	25	5	

Dott. C. B. Cucovich, Direttore responsabile.

Agricoltori!

Per le più elevate produzioni al minor costo, concimate il GRANO *alla semina* con

PERFOSFATO

e SOLFATO AMMONICO;

in copertura con

NITRATO DI CALCIO

o NITRATO AMMONICO.

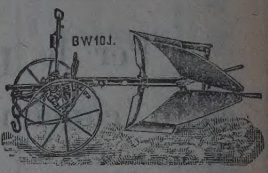
„ Le concimazioni chimiche eseguite metodicamente, mentre offrono all' agricoltore, in ogni caso, un sicuro margine di guadagno, sono il mezzo più efficace ed idoneo per risolvere il problema della produzione agricola ".

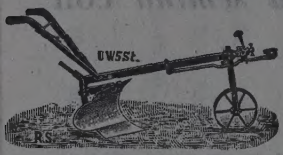
(Circolare di **S. E. il Ministro dell'agricoltura e delle foreste,** *8 agosto 1932-X).*

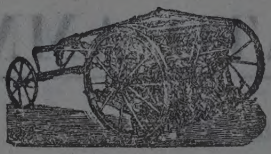
MACCHINE AGRICOLE

RUD. SACK

Aratri
Erpici
Coltivatori
Seminatrici
Sarchiatrici



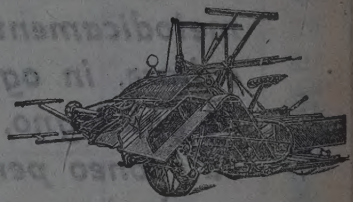




MACCHINE DA RACCOLTO

FAHR ORIGINALE

Falciatrici
Voltafieno
Ranghinatori
Rastrelli
Mietitrici
Legatrici



Rappresentante generale per l'Italia

ANTONIO FARINA

VERONA

Cataloghi a richiesta

Cantina dell' Istituto agrario provinciale

PARENZO

Rappresentanze e depositi

TRIESTE: Bouillon-Alberti - Via C. Ghega 6 - Tel. 58-34.
GORIZIA: Gionchetti & Milano - Corso Verdi 36 - Tel. 64.
FIUME: Virgilio Bertetich - Via B. Cellini 4 e Magazzino 33 - Telefono 702.
POLA: Dejak Roberto & C. - S. Tomaso - Telefono 4.

LISTINO

(valevole sino alla pubblicazione del nuovo)

VINI COMUNI DA PASTO A TIPO COSTANTE

(in fusti da 50 a 600 litri).

Vino bianco da pasto 1930 . . . . . a Lire **120** l' hl.
Vino rosso da pasto 1930 . . . . . » » **110** »

Per commissioni d' importanza, sconti da convenirsi.

VINI FINI DA PASTO E VINI DI LUSSO

(in bottiglie da $^{7}/_{10}$)

Bianchi secchi	**Pinot bianco**	a Lire **4.50** la bottiglia
	Traminer	» » **4.50** » »
Rossi secchi	**Borgogna nero** . . .	» » **4.50** » »
	Cabernet Sauvignon . .	» » **4.50** » »
	Pinot nero	» » **4.50** » »
Da dessert	**Moscato bianco dolce** . .	» » **5.50** » »
	Malvasia dolce	» » **5.50** » »
	Semillon dolce	» » **5.50** » »
	Moscato rosa	» » **7.—** » »

ACQUAVITE

in bottiglie da $^{7}/_{10}$ . . . . . a Lire **11.65** la bottiglia

Tutte le bottiglie portano impresse sul turacciolo le parole: **Istituto agrario : Parenzo**

Condizioni di vendita: I prezzi esposti nel listino sono per *merce posta alla nostra Cantina.* — Tutti i pagamenti devono essere fatti per *cassa pronta senza sconto.* Le piccole commissioni e quelle di provenienza sconosciuta non vengono accettate se non *contro assegno* o *pagamento anticipato.* — I ritardi di pagamento di consegna ci autorizzano a calcolare il 6% d' interesse ed a ritenerci sciolti, se lo crediamo, da ogni impegno. — L' imballaggio eventuale e le spese di consegna alla banchina o alla stazione vengono fatturate a puro prezzo di costo. — Le bottiglie si vendono in casse da 6—12—18 — 24 — 30 — 50. — Le bottiglie e le casse vuote vengono prese di ritorno e si rimborsa il loro valore al ritorno. — I fusti devono essere forniti dall acquirente; quelli eventualmente forniti dalla nostra Cantina vengono fatturati assieme al vino con la condizione della restituzione in buono stato *entro 15 giorni* dalla spedizione. — Fusti ritornati rotti o comunque guasti vengono riparati e risanati a spese dell' acquirente. — I vini in fusti non si vendono a *partite inferiori ai 100 litri.*

La merce viaggia a rischio del Committente in qualunque modo se ne effettui la spedizione; si prega di protestare allo scalo d'arrivo in caso di rotture o ammanchi. Non si accettano reclami 8 giorni dopo dall' arrivo della merce.

Si garantisce il solo vino spedito direttamente dalla Cantina dell' Istituto.

Raccomandiamo agli agricoltori di concimare a sufficienza i loro terreni secondo le formule che vengono suggerite dalla Cattedra ambulante di agricoltura.

Le appropriate concimazioni oltre ad assicurare notevoli aumenti di produzione e quindi di reddito concorrono anche a rendere le piante più resistenti contro le malattie, come la ruggine.

Bisogna inoltre tener presente che le nuove varietà di frumenti precoci per dare le elevate produzioni di cui sono capaci richiedono laute concimazioni.

Gli agricoltori non debbono assolutamente limitare le concimazioni per mancanza di denaro liquido, in quanto a tutti gli agricoltori meritevoli concediamo credito cambiario con scadenza al raccolto verso mite interesse.

Abbiamo provveduto a rifornire i nostri magazzini di concimi fosfatici, azotati e potassici per alcuni dei quali abbiamo ribassato sensibilmente le nostre quotazioni.

ASSOCIAZIONE COOPERATIVA AGRARIA GIULIANA

Via S. Nicolò 9 — **TRIESTE** — Telefoni 4853, 4854

MAGAZZINI: **Trieste:** via Torre Bianca 19 — **Gorizia:** via Morelli 14 — **Buie d'Istria** — **Capodistria** — **Caporetto** — **Cormons** — **Cruscevie** — **Gradisca** — **Ronchi dei Legionarî** — **Sesana** — **Tolmino** — **Vipacco.**